

## Stabilizzanti per poliolefine resistenti agli UV-C

Solvay ha messo a punto additivi che proteggono le superfici plastiche dalla degradazione indotta dalla luce ultravioletta utilizzata per combattere gli agenti patogeni.

12 luglio 2022 10:50



Una nuova famiglia di stabilizzanti è stata messa a punto da Solvay per proteggere le superfici in poliolefine dal degrado, dalla formazione di microfessure e dallo scolorimento provocati dai sistemi di sanificazione con luce ultravioletta (UV) nello spettro UV-C (200-280 nm), utilizzati per contrastare la diffusione di coronavirus e infezioni nosocomiali.

La nuova tecnologia di stabilizzazione UV-C di Solvay, che verrà presentata al K2022, è destinata a un'ampia gamma di applicazioni, tra cui apparecchiature di sala operatoria e stanze di ospedali, interni di aeromobili e veicoli condivisi, impianti sportivi.

Le radiazioni UV-C possono disattivare i microrganismi patogeni e i virus, come il Sars-Cov-2, ma espongono le superfici trattate a un'energia ultravioletta notevolmente più elevata di quella sopportata dai tradizionali stabilizzanti UV-A e UV-B, con conseguente possibilità di una più rapida degradazione del materiale.

"L'assistenza sanitaria e altri settori come l'aerospaziale o la mobilità condivisa, utilizzano sempre più spesso la luce UV-C per disinfettare le superfici ad alto contatto, nel tentativo di combattere gli agenti patogeni, inclusi i coronavirus - sottolinea Sophie Poelmans, Global Marketing Manager for Polymer Additives presso Solvay Materials -. La nostra nuova tecnologia di stabilizzazione aiuta gli utenti finali a raggiungere livelli di disinfezione UV-C efficaci sulle superfici realizzate con poliolefine senza compromettere le prestazioni del materiale".

© Polimerica - Riproduzione riservata